

PROTOCOLLO

di collaborazione culturale e artistica finalizzata ad attività di valorizzazione del progetto Sala Dogana, dell'arte contemporanea e per la promozione di attività artistico creative

TRA

Comune di Genova

Direzione Marketing Territoriale e Promozione della Città

e

Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura

e

Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova

e

Università degli Studi di Genova

- Comune di Genova – Direzione Marketing e Promozione della Città, (per l'innanzi Direzione Marketing) con sede legale in Genova, Via Garibaldi 9, 16124, pec: comunegenova@postemailcertificata.it, partita iva 00856930102, rappresentata dal Direttore, Dott. Cesare Torre, nato a Genova il 10/02/1957
- Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura (per l'innanzi Palazzo Ducale) con sede legale in Genova, Piazza Matteotti 9 – 16123, pec: palazzoducale@pec.palazzoducale.genova.it, partita iva 03137910109, rappresentata dal Direttore, Dott.ssa Serena Bertolucci, nata a Camogli (GE) il 20/07/1967
- Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova (per l'innanzi Accademia) con sede legale in Genova, Largo Pertini 4, 16121, pec:

alba@pec.accademialigustica.it partita iva 02525410102, codice fiscale 80041430101, rappresentata dal Direttore, Prof. Guido Fiorato, nato a Genova il 6 dicembre 1964;

- Università degli Studi di Genova (per l'innanzi Università) codice fiscale e partita iva 00754150100, con sede legale in Genova, Via Balbi 5, 16126, pec: protocollo@pec.unige.it rappresentata dal Magnifico Rettore pro tempore, Prof. Paolo Comanducci nato a Roma il 26 settembre 1950, autorizzato alla stipula del presente protocollo con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 giugno 2020

PREMESSO CHE

a) Il presente Protocollo di Intesa ha per oggetto la realizzazione in forma aggregata delle attività di valorizzazione del progetto denominato ‘Sala Dogana. Giovani Idee in ‘Transito’ e più in generale della produzione culturale/artistico/creativa emergente.

b) Il Protocollo regola quindi i rapporti tra gli Enti che si impegnano a gestire in modo coordinato e sistemico la realizzazione del Progetto, assicurando le migliori condizioni di efficienza.

c) Considerate le finalità e gli obiettivi di ciascuno, in virtù dell'impegno profuso a sostegno e in favore del diritto alla cultura, dell'innovazione, della formazione e della creatività, gli Enti, attraverso il presente accordo, intendono procedere congiuntamente nella promozione e realizzazione di progetti destinati all'espressione della creatività, lo sviluppo di abilità e talenti dei giovani, lo scambio di esperienze, la creazione di reti, con una cooperazione che arricchisca

l'offerta ai giovani cittadini attraverso programmi comuni e opportunità formative da realizzarsi in sala Dogana, negli spazi disponibili degli Enti stessi e sul territorio.

d) la Direzione Marketing ha tra le proprie finalità:

- valorizzare Sala Dogana, a Palazzo Ducale, quale spazio multidisciplinare, strumento di coesione sociale e laboratorio di produzione culturale;
- fornire ai giovani artisti, attraverso Sala Dogana, occasioni concrete di realizzazione e visibilità per nuove proposte di espressione e performance artistica;
- proseguire, attraverso la rinnovata adesione alle Reti GAI (Associazione per il Circuito Giovani Artisti Italiani) - di cui il Comune di Genova è membro del Consiglio di Presidenza - e BJCEM (Biennale Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo), nel sostegno della creatività giovane attraverso iniziative di formazione, promozione e ricerca a livello nazionale e internazionale;
- ottimizzare le opportunità offerte dalla progettazione europea per favorire la crescita della creatività locale con il lavoro di rete, la condivisione di esperienze e l'adozione di nuove metodologie, quali ad esempio quelli in corso: CreArt, BBBACI e HUB-IN;
- promuovere attraverso i progetti che saranno in atto, la partecipazione di soggetti culturali differenti in progetti comuni, la mobilità transazionale di opere d'arte e un reale scambio di esperienze e buone pratiche oltre che a sostenere il lavoro congiunto;
- coinvolgere artisti e curatori, diversi tipi di pubblico, comunità

creative e associazioni, operatori culturali, sia pubblici che privati, ricercatori, gestori, istituzioni educative e in generale il pubblico di differenti Paesi.

e) Palazzo Ducale ha tra le proprie finalità:

- stimolare e sostenere l'innovazione culturale e la creatività, favorendo e facilitando il diritto alla cultura e la partecipazione di tutti i cittadini, in particolare i giovani, promuovendo una città creativa e interculturale, in collaborazione con il Comune di Genova e la Regione Liguria, con il sistema educativo e formativo e con altri soggetti pubblici e privati, in coerenza con gli strumenti di pianificazione e sviluppo del territorio;
- coinvolgere il mondo accademico nazionale e internazionale nelle proprie attività, sia per quanto riguarda la partecipazione di docenti all'elaborazione di programmi comuni, che per la diffusione e la fruizione degli stessi da parte degli studenti;

f) l'Accademia, del comparto AFAM afferente al MUR, ha tra le proprie finalità:

- lo sviluppo e la promozione dell'Alta Formazione Artistica e dell'arte, tradizionale e contemporanea;
- la promozione e la valorizzazione dei talenti dei giovani artisti come parte del loro percorso di apprendimento e di formazione continua;
- la promozione della propria attività didattica e delle eccellenze da essa derivanti anche mediante la produzione artistica e la realizzazione di attività, eventi, manifestazioni e progetti coerenti con

l'attività istituzionale della stessa;

g) l'Università, ha tra le proprie finalità, accanto ai due obiettivi fondamentali della formazione e della ricerca, una c.d. "terza missione", ovvero quella di operare per favorire l'applicazione diretta, la valorizzazione e l'impiego della conoscenza per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della Società. In tale prospettiva, l'Ateneo si impegna a comunicare e divulgare la conoscenza attraverso una relazione diretta con il territorio e con tutti i suoi attori;

h) sono già state stipulate convenzioni tra Regione Liguria, Comune Di Genova, Provincia di Genova e Accademia Ligustica di Belle Arti, a cronologico della Direzione Cultura e Turismo n.40 del 9/12/2013, il cui schema è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 76 del 26/11/2013, con il fine di salvaguardare la rilevante funzione formativa, scientifica e culturale dell'Accademia Ligustica;

i) in particolare, nell'ambito di tale convenzione, il suindicato obiettivo di salvaguardia può essere realizzato anche attraverso la creazione di collaborazioni "...in ordine a iniziative culturali e artistiche promosse con particolare riferimento ai musei pubblici dell'area genovese...";

j) l'art. 2, comma 8, lettera h della legge 21.12.1999 n. 508 prevede la facoltà di convenzionamento da parte delle Accademie di Belle Arti, nei limiti delle risorse disponibili, con istituzioni culturali per lo svolgimento di attività formative finalizzate al rilascio di diplomi accademici;

k) l'accordo di programma siglato in data 24 aprile 2017 tra Acca-

demia Ligustica, Conservatorio Paganini, Comune di Genova, Regione Liguria e Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca pone le basi per un'ampia collaborazione tra l'amministrazione comunale e l'Accademia in ordine alle rispettive attività istituzionali;

l) la Legge del 24 giugno del 1997, n. 196, Norme in materia di promozione dell'occupazione, art. 18, contenenti indicazioni circa i tirocini formativi e di orientamento, e il relativo Decreto Interministeriale del 25 marzo 1998, n. 142, Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n.196, sui tirocini formativi e di orientamento, con indicazioni integrate dalla Circolare del Ministero Lavoro del 15 luglio 1998, n. 92, Occupazione – misure straordinarie – tirocini formativi e di orientamento – stage – precisazioni del Ministero, definiscono fini e modalità di promozione e attivazione di tirocini curriculari;

m) il Comune di Genova e la Palazzo Ducale hanno stipulato una Convenzione Quadro triennale finalizzata alla valorizzazione del patrimonio culturale, alla crescita culturale della comunità locale, alla promozione turistica della città nonché alla realizzazione di progetti ed eventi di stimolo e sostegno alla creatività giovanile e gestione della Sala Dogana;

n) la Direzione Marketing e la Palazzo Ducale prevedono nel Piano annuale delle attività un'area di collaborazione sulla creatività cittadina;

o) Direzione Marketing, Palazzo Ducale, Accademia e Università:

- sono soggetti culturali, dotati di capacità idonee a interagire con

le realtà esistenti in città, volti alla formazione di artisti e creativi e alla presentazione, produzione e diffusione dell'arte contemporanea;

- offrono, attraverso le proprie strutture, luoghi di aggregazione e di discussione per giovani, cittadini, studenti e docenti;
- sono istituzioni preordinate per loro natura alla collaborazione culturale, didattica, formativa e progettuale;
- intendono trarre un vantaggio comune, nell'ambito delle rispettive attività istituzionali, dalle molteplici sinergie attivabili.

p) Direzione Marketing, Palazzo Ducale, Accademia e Università convengono di proseguire e sviluppare la collaborazione culturale e artistica finalizzata ad attività di valorizzazione del progetto Sala Dogana, dell'arte contemporanea e per la promozione di attività artistico creative.

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA

QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Premesse

1. Le premesse al presente Protocollo costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

Art. 2 - Oggetto

1. Gli Enti, attraverso la designazione dei rispettivi componenti del Comitato Promotori, definiscono gli indirizzi generali, le scelte di gestione e amministrazione e concordano quanto segue:

- costruire per e attorno Sala Dogana una nuova governance che stabilisca la disponibilità all'impegno di risorse umane, strumenta-

li e finanziarie necessarie alla realizzazione e gestione degli interventi;

- stabilire la costituzione di Organi attraverso i quali attuare l'accordo e individuare all'interno delle proprie strutture i soggetti da indicare a farne parte, per ruolo e competenza;
- garantire una stabile e fattiva collaborazione per la realizzazione delle finalità e delle azioni previste dal progetto, per attuarlo secondo le linee definite dall'aggregazione medesima;
- coordinare la realizzazione del progetto nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti, dei tempi, dell'articolazione, delle modalità organizzative ed esecutive di svolgimento e dei costi previsti;
- svolgere attività di monitoraggio in collaborazione fra le parti e in rapporto con il territorio;
- garantire la promozione e divulgazione del progetto al fine della sua estensione e diffusione.

Art. 3 – Comitato promotori

1. Per l'attuazione delle attività oggetto del presente Protocollo, le Parti designano ciascuna un componente del Comitato Promotori entro 10 giorni dalla sottoscrizione del presente protocollo;

Art. 4 - Comitato tecnico organizzativo

1. Il Comitato tecnico organizzativo, composto anch'esso da esponenti degli Enti promotori o da essi individuati, avrà sia funzioni progettuali, di proposta e di indirizzo, sia mandato di realizzare gli aspetti tecnici del progetto, al fine di attuare ed offrire alla città una programmazione di sempre maggior respiro e di qualità, un

lavoro di squadra per potenziare sempre più il ruolo di Sala Dogana come una dei protagonisti della scena artistica locale e nazionale. È anche prevista, laddove si rendesse necessaria, la partecipazione di altri soggetti ai lavori del Comitato in qualità di esperti nei linguaggi artistici di volta in volta trattati, anche con funzioni consultive e propositive

2. La fase attuativa si svolgerà attraverso un coordinamento globale di tutte le attività al fine del raggiungimento degli obiettivi.

3. Tale attività include la produzione di un dettagliato programma operativo per l'attuazione delle attività derivanti da: call permanente sala Dogana, realizzazione di proposte e progetti istituzionali degli Enti firmatari, progettazione europea, altri bandi, il monitoraggio della stessa, la verifica del raggiungimento dei risultati attesi

4. Il coordinamento tecnico sarà efficace sulla base della comunicazione continua nell'ambito del partenariato e con riunioni di coordinamento dei partner progettuali.

Art. 5 - Commissioni

1. Il Comitato promotori, per la selezione delle proposte da realizzarsi in sala Dogana, istituisce una Commissione permanente su indicazione del comitato tecnico organizzativo, non istituzionale, composta da massimo 3 soggetti individuati e indicati dallo stesso, coordinata nelle fasi di selezione dal Comitato tecnico organizzativo.

2. Stabilisce inoltre, per particolari esigenze e per i progetti di arte contemporanea e attività artistico creative da realizzarsi al di fuori de-

gli spazi di Dogana, un ampliamento della stessa o la costituzione di Commissioni ad hoc.

Art. 6 – Obblighi delle parti

1. La Direzione Marketing, Palazzo Ducale, l'Accademia e l'Università si impegnano a:

- rendere disponibili altri spazi di propria competenza per la realizzazione di attività e iniziative non prevedibili o compatibili con sala Dogana o pensate per il territorio;
- garantire la promozione e la divulgazione di quanto previsto attraverso i propri canali di comunicazione.

2. In particolare la Direzione Marketing si impegna a indicare, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, un budget da destinare alla realizzazione di quanto previsto e a individuare, per quanto di competenza, possibili fondi derivanti dalla progettazione europea e da bandi specifici.

3. In particolare Palazzo Ducale si impegna a mantenere la disponibilità della Sala Dogana per la realizzazione degli appuntamenti artistici e la sua manutenzione annuale; conferma inoltre la disponibilità delle competenze tecniche e logistiche della Squadra del Palazzo per gli allestimenti delle attività espositive.

4. La Direzione Marketing e Palazzo Ducale si impegnano a:

- incrementare per gli studenti dell'Accademia e dell'Università le opportunità di svolgimento, presso sala Dogana o altri spazi, di stage curriculari;
- mettere a disposizione lo spazio di sala Dogana per attività di

esposizione di progetti da concordarsi a cura dell'Accademia e dell'Università, per un periodo stimato in circa quattro settimane all'anno a favore di ciascun Ente formatore;

- promuovere le attività inerenti la progettazione europea a favore degli studenti e diplomati dell'Accademia e/o dell'Università ed il coinvolgimento in programmi specifici anche del corpo docente della stessa;
- favorire opportunità formative per gli studenti e incontri di approfondimento con artisti e curatori;
- collaborare, con risorse interne, alla realizzazione delle attività presso Sala Dogana;
- nell'ambito della collaborazione tra gli enti, consentire l'ingresso a titolo gratuito e/o agevolato a mostre ed eventi culturali facenti capo a Comune di Genova e Palazzo Ducale, a Studenti e Docenti dell'Accademia e dell'Università coinvolti nelle attività previste dal protocollo;
- garantire la pubblicazione del logo di Accademia e/o dell'Università nella comunicazione degli eventi ove essa collabori/partecipi;

5. L'Accademia si impegna a:

- incentivare la partecipazione dei propri studenti a stage formativi curriculari per l'allestimento e la produzione di mostre d'arte contemporanea e per attività di mediazione culturale verso il pubblico. Agli studenti verranno riconosciuti crediti formativi, sulla base del regolamento didattico, definiti di concerto con i singoli di-

partimenti e docenti interessati;

- organizzare, presso la propria sede, incontri di promozione dei progetti da realizzare in collaborazione con la Direzione Marketing, Palazzo Ducale e Università nell'ambito di questo protocollo;
- individuare il coinvolgimento dei propri studenti in workshop, residenze artistiche ed eventi formativi a livello nazionale e internazionale;
- per le attività curriculari che si svolgeranno fuori dalla sede dell'Accademia gli studenti usufruiranno della copertura assicurativa già in carico all'Accademia per la partecipazione ad attività didattiche esterne.
- promuovere presso i propri studenti le visite alle mostre e la frequenza agli eventi culturali in programma a Palazzo Ducale attinenti gli argomenti studiati in Accademia, riconoscendo eventualmente crediti formativi;

6. L'Università si impegna a:

- favorire la formazione e stimolare il dialogo e il dibattito nella società attraverso la comunicazione ed il coinvolgimento di un pubblico più vasto all'interno dei vari progetti in collaborazione con Direzione Marketing, Palazzo Ducale e Accademia nell'ambito di questo Protocollo;
- organizzare, anche presso le proprie sedi, incontri di promozione dei progetti da realizzare in collaborazione con gli enti promotori;
- individuare il coinvolgimento dei propri studenti in workshop ed

eventi formativi a livello nazionale e internazionale;

- incentivare la partecipazione dei propri studenti a stage formativi curriculari in ambito culturale e di ricerca. Agli studenti potranno essere riconosciuti crediti formativi, sulla base dei competenti regolamenti didattici, definiti di concerto con i singoli dipartimenti e docenti interessati;
- per le attività curriculari che si svolgeranno fuori dalla sede dell'Università gli studenti usufruiranno della copertura assicurativa già in carico all'Università per la partecipazione ad attività didattiche esterne.
- promuovere presso i propri studenti le visite alle mostre e la frequenza agli eventi culturali in programma a Palazzo Ducale, riconoscendo eventualmente crediti formativi;

7. Le Istituzioni concordano, inoltre, di:

- valutare congiuntamente la possibilità di organizzare mostre, stage, workshop, premi e altre iniziative finalizzate ad una sempre maggiore collaborazione culturale e promozione delle giovani creatività, negli spazi di Palazzo Ducale e/o dell'Accademia e/o dell'Università e/o di Sala Dogana e di individuare percorsi congiunti di promozione e comunicazione, anche attraverso la partecipazione a progetti europei;
- programmare congiuntamente quanto previsto dalla presente convenzione, fissando, almeno ad inizio di ogni semestre, incontri di coordinamento;
- definire i soggetti di riferimento a rappresentare ciascun Ente;

- individuare intese operative, anche bilaterali, per la realizzazione di ciascuna attività, da definirsi nell'ambito del presente protocollo e nel rispetto della normativa vigente. Tali intese operative disciplineranno le modalità secondo cui si attuerà la collaborazione fra le Parti, specificando, in particolare, gli aspetti di natura tecnico scientifica, organizzativa, gestionale e finanziaria, nonché specifici aspetti relativi alla sicurezza.
- rendere disponibili le proprie strutture al fine di consentire la miglior realizzazione della presente convenzione nei limiti imposti dallo svolgimento dell'attività primaria di ciascuna Istituzione.

La Direzione Marketing si impegna a svolgere il ruolo di segreteria per le attività di cui sopra.

Art. 8 - Oneri economici

1. Il presente Protocollo non comporta oneri economici a carico delle Parti. Gli eventuali oneri economici, da intendersi quali mero ristoro delle spese sostenute dalle Parti per le attività oggetto del presente accordo, saranno eventualmente determinati nelle singole intese operative che individueranno la/e struttura/e organizzativa/e di ciascuna Parte alla quale/alle quali detti oneri saranno imputati, previa verifica della sussistenza e disponibilità dei corrispondenti fondi. Fatto salvo quanto già disciplinato tra Comune e Palazzo Ducale nel presente accordo.

Art. 9 - Recesso o scioglimento

1. Le Parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dal presente Protocollo ovvero di scioglierla consensualmente; il recesso deve es-

sere esercitato mediante comunicazione scritta da notificare con raccomandata A.R. ovvero mediante P.E.C.

2. Il recesso ha effetto decorsi tre mesi dalla data di notifica dello stesso.

3. Il recesso unilaterale o lo scioglimento hanno effetto per l'avvenire e non incidono sulla parte di Protocollo già eseguita.

4. In caso di recesso unilaterale o di scioglimento le Parti concordano fin d'ora, comunque, di portare a conclusione le attività in corso e le singole intese operative già stipulate alla data di estinzione del Protocollo, salvo quanto diversamente disposto nelle stesse.

Art. 10 - Riservatezza

1. Le Parti si impegnano, tramite apposite procedure, a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto del Protocollo.

Art. 11 - Sicurezza

1. Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro, di cui al D. lgs. 9.4.2008, n. 81 e ss.mm.ii. e a quanto previsto dal D. M. n. 363 del 05/08/1998, si stabilisce che il datore di lavoro delle Parti assumono tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti dei soggetti ospitati presso le rispettive strutture.

Art. 12 - Coperture assicurative

1. Le Parti danno atto che i soggetti che svolgeranno le attività og-

getto del presente Protocollo presso i locali a ciò destinati sono in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.

2. Le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, ad integrare le coperture assicurative di cui al precedente comma con quelle ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in volta realizzate, previa verifica di sostenibilità finanziaria.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali

1. Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente Protocollo, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e dal D.lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), come modificato dal D.lgs. 10.08.2018, n. 101.

Art. 14 – Controversie

Per eventuali le controversie che dovessero insorgere tra le Parti nel corso dell'esecuzione del presente Protocollo sarà competente in via esclusiva il Foro di Genova.

Art. 15 - Durata ed eventuale rinnovo

1. Il presente Protocollo ha durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa ed è rinnovabile in seguito ad accordo scritto tra le Parti per uguale periodo, previa delibera dell'Organo competente.

2. È fatta salva la garanzia dell'ultimazione delle attività in corso al momento della scadenza del presente Protocollo.

3. Al termine del presente Protocollo le Parti redigono congiuntamente una relazione valutativa sull'attività svolta e sui risultati raggiunti; in caso di rinnovo, a questa si aggiunge un programma sui futuri obiettivi da conseguire, nonché un breve resoconto degli eventuali costi e/o proventi derivanti dalle eventuali intese operative stipulate.

Art. 16 – Registrazione

1. Il presente atto si compone di n. 18 pagine e viene redatto in n. 4 esemplari. Sarà registrato in caso d'uso, ai sensi del DPR n. 131 del 26.04.1986. Le spese di registrazione saranno a carico della Parte richiedente.

2. Il presente Accordo, stipulato nella forma della scrittura privata, è soggetto ad imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.P.R. n. 642/1972 nella misura prevista dalla relativa Tariffa parte I, articolo 2, come allegata al D.M. 20 agosto 1992, con onere a carico delle Parti per la quota di spettanza.

3. L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale a cura dell'Università giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio territoriale di Genova 1 n. 0216718 – 29.12.2016. L'Università con nota scritta chiederà alle Parti firmatarie il rimborso della quota di spettanza.

Letto, approvato e sottoscritto.

Genova, 29/07/2020

Per il Comune di Genova

Direzione Marketing Territoriale e Promozione della città

Il Direttore

f.to dott. Cesare Torre

Per Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura

Il Direttore

f.to dott.ssa Serena Bertolucci

Per l'Accademia Ligustica di Belle Arti

Il Direttore

f.to Prof. Guido Fiorato

Per l'Università degli Studi di Genova

Il Rettore

f.to Prof. Paolo Comanducci